



Comune Caraffa di Catanzaro
Via Peta Scanderberg
88050 Caraffa di Catanzaro
Sportello Unico Attività Produttive
0961957811 tel- 0961953703n Fax
utcaraffa@libero.it
tecnicocaraffacz@pec.it

Provvedimento Unico n. 3 (inve) del 06/09/2018- [contiene anche il Permesso di Costruire n. 04/2018 del 06/09/2018]

SEZIONE A - DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Codice univoco SUAP: 107

Codice univoco nazionale:

Numero. Protocollo: 1867

Data protocollo: 17/05/2018

Settore attività: Deposito e commercializzazione di macchine per ufficio [fotocopiatrici, plotter, ecc.]

Ubicazione: Località Fiego -88050 Caraffa di Catanzaro

Insegna d'esercizio: /////

Tipologia intervento/Iter: Realizzazione Procedimento ordinario

Responsabile del Suap: arch. Vito Migliazza

Responsabile del procedimento: arch. Vito Migliazza

Descrizione procedimento: Progetto Per La Realizzazione Di Un Manufatto Destinato A Pensione Per Cani, Denominata "LA Casa Di Charly" E Riadattamento Di Un Fabbricato Esistente Destinato all'Attività Ricettiva Della Stessa Struttura-

Soggetto richiedente: PROCOPIO Egle, nata a Catanzaro il 22/02/1986- c.f.: PRCGLE86B62C352Q- P.IVA 03595070792- sede Catanzaro – Via Mons. Girolamo ROCCA-

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

- 1- Ufficio veterinario ASP Catanzaro: l'Ufficio de quo ha trasmesso propria nota con la quale comunica che si esprimerà a chiusura lavori;
- 2- Amministrazione Provinciale- settore ambiente;
- 3- Settore Tecnico Comune di Caraffa di CZ-
- 4- Settore Amministrativo Comune di Caraffa di CZ-

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

D L° 26/03/2010, n. 59 " attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno " e sue modifiche ed integrazioni

D.P.R. 9 luglio 2010 , n. 159 "Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."

D.P.R. 07/09/2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sul SUAP , ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 06/08/2008 n. 133 ";

Regol. Regionale approvato con D.G.R. n. 235 del 17/05/2012 - approvazione nuove linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento del SUAP



Comune Caraffa di Catanzaro
Via Peta Scanderberg
88050 Caraffa di Catanzaro
Sportello Unico Attività Produttive
0961957811 tel- 0961953703n Fax
utcaraffa@libero.it
tecnicocaraffacz@pec.it

Legge n° 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

TUE - Testo Unico Edilizia DPR 380/2001 e s.m.i

LUR- Legge Urbanistica Regionale- n. 19/2002 e s.m.i.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

Dato atto che il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni tutte previste dal D.P.R. n. 160 del 07/09/2010, in quanto l'intervento [.....] e che per l'avvio dell'attività sopra menzionata e le normative di Settore in atto in vigore prevedono, per la emissione del Provvedimento Unico finale, il rilascio, di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta, verifiche, controlli e/o pareri comunque denominati e individuati nella check list allegata alla istanza e che gli stessi sono tali da garantire la piena conformità dell'intervento rispetto a tutte le normative vigenti applicabili.

che la domanda medesima riguarda il rilascio dei seguenti atti con il coinvolgimento dei rispettivi Enti/Uffici/Amministrazioni :

- 1Parere ufficio veterinario ASP Catanzaro: parere sanitario;
- 2Amministrazione Provinciale: Parere autorizzazione scarico;
- 3Area Tecnica Manutentiva Comunale- rilascio PdC
- 4Settore Amministrativo Comune - parere amministrativo/commerciale

Dato atto che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti, connessi alla gestione del procedimento unico richiesto, è stata da parte del SUAP, regolarmente resa disponibile sul Sistema Informatico Regionale del SUAP, agli uffici e agli Enti competenti, richiedendo alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai Procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del Procedimento Unico;

che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- 1Parere ufficio veterinario ASP Catanzaro: l'Ufficio de quo ha trasmesso propria nota con la quale comunica che si esprimerà a chiusura lavori;
- 2Parere autorizzazione scarico Amministrazione Provinciale: parere preventivo positivo prot. 16009 del 08/05/2018;
- 3Settore Tecnico Comune di Caraffa di CZ: positivo-
- 4Settore Amministrativo Comune di Caraffa di CZ: positivo-

che sussistono, conseguentemente, le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del Procedimento Unico, nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Fatti salvi gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti;



Comune Caraffa di Catanzaro
Via Peta Scanderberg
88050 Caraffa di Catanzaro
Sportello Unico Attività Produttive
0961957811 tel- 0961953703n Fax
utcaraffa@libero.it
tecnicocaraffacz@pec.it

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Caraffa di Catanzaro e Responsabile del Settore Tecnico Comunale

RITENUTO

che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

verificato che la ditta ha diritto alla richiesta del presente provvedimento unico

dato atto che progettista della pratica è il Geom. PULLANO Pasquale, con studio tecnico in Vibo Valentia -che assume anche la direzione dei lavori.

Visto i seguenti versamenti:

- diritti segreteria rilascio P.d.C.: € 300,00;
- diritti istruttoria pratica € 24,00;
- costo di costruzione € 410,00;
- oneri urbanizzazione € 162,00.

AUTORIZZA

La ditta Egle PROCOPIO, come meglio generalizzata nella precedente sezione A, alla Realizzazione Di Un Manufatto Destinato A Pensione Per Cani, Denominata "LA Casa Di Charly" E Riadattamento Di Un Fabbricato Esistente Destinato all'Attività Ricettiva Della Stessa Struttura- nell'immobile sito in Caraffa di Catanzaro – Foglio Catastale La superficie totale delle particelle catastali sulle quali è proposto l'intervento, più precisamente la P.lle 2, 31, 32, 58, 69, 48, 49, 59 del Foglio 21, è pari a mq. 32.593, come da elaborati di progetto presentati sulla piattaforma informatica Suap-Calabria. Fatti Salvi Ed Impregiudicati I Diritti Dei Terzi

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice e deposito del relativo DURC, nonché di ogni altra disposizione di legge applicabile.

Il presente provvedimento tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione C, *ed acquisisce efficacia al decorso del trentesimo giorno dal suo rilascio, ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

Il presente atto **NON** costituisce titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività che è demandata all'ottenimento, post-esecuzione intervento, al parere della Provincia per gli scarichi ed al parere



Comune Caraffa di Catanzaro
Via Peta Scanderberg
88050 Caraffa di Catanzaro
Sportello Unico Attività Produttive
0961957811 tel- 0961953703n Fax
utcaraffa@libero.it
tecnicocaraffacz@pec.it

dell'ufficio veterinario ASP di Catanzaro;

terminati i lavori edili, il richiedente dovrà inserire, attraverso il Sistema Informativo Regionale SUAP, nella pratica oggetto del presente Provvedimento Unico, qualora **NON** intervengano variazioni e/o modifiche alle condizioni strutturali oggetto del presente provvedimento e che comportino mutamenti o alterazioni delle modalità di esercizio dell'attività, :

1) la certificazione di agibilità, [o di conformità delle opere] comprensiva eventualmente della SCIA per la Prevenzione incendi ;

2) una specifica dichiarazione che attesti la conformità dell'attività a tutte le specifiche condizioni previste dalle norme di settore [sia regionali che nazionali] in ordine ai profili:

- edilizio-urbanistici;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- igienico-sanitari;
- idoneità strutturali;
- tutela ambientale.

Nel caso in cui siano invece intervenute le variazioni e modifiche di cui al precedente comma, l'interessato, prima dell'avvio dell'attività, dovrà presentare una nuova pratica che, sulla base della certificazione di agibilità della struttura, adegui tutti i profili prima richiamati alle normative di settore.

SEZIONE E - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole autorità competenti) nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

ULTERIORI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- 1) Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:



Comune Caraffa di Catanzaro
Via Peta Scanderberg
88050 Caraffa di Catanzaro
Sportello Unico Attività Produttive
0961957811 tel- 0961953703n Fax
utcaraffa@libero.it
tecnicocaraffacz@pec.it

- deposito del progetto delle strutture, presso il Dipartimento LL. PP. Settore Tecnico Decentrato di Catanzaro, ai sensi della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e della legge regionale 27 aprile 1998 n. 7;
 - deposito, ai sensi della legge 9 gennaio 1991 n. 10 ["Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici"] e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della legge, a cura del Proprietario o di chi ne ha titolo, del progetto e della relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, ottenendo l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali;
 - richiesta dei punti fissi di allineamento e di quote.
 - trasmettere a questa amministrazione il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori unitamente ai seguenti documenti a norma dell'art. 86 del D. Leg.vo 276 del 16/04/03:
 - dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica nonché la dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
 - certificato di regolarità contributiva rilasciato da INPS – INAIL e Cassa Edile (o, se possibile, documento unico di regolarità contributiva);
- 2) Qualora l'impresa esecutrice o il direttore dei lavori, dovessero essere sostituiti, il titolare della concessione provvederà a darne immediata comunicazione indicando i nuovi nominativi.
 - 3) Sul cantiere deve essere esposta una tabella recante gli estremi della concessione, il titolare, l'oggetto dei lavori, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori, l'assistente di cantiere. In caso di controllo da parte del personale di vigilanza si precisa che lo stesso ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza. Allo stesso dovrà essere esibita la concessione o autorizzazione edilizia e le eventuali concessioni o autorizzazioni edilizie di variante.
 - 4) Le eventuali manomissioni del suolo pubblico, onde evitare qualsiasi eventualità di danni ai sottoservizi, dovranno essere sempre e preventivamente autorizzate, dall'ufficio competente.
 - 5) In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente. Le aree così occupate dovranno essere restituite nello stesso stato in cui sono state consegnate, sia a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori per un motivo qualsiasi, venissero sospesi per più di giorni 30.
 - 6) Il cantiere deve essere opportunamente recintato, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, dipinto a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e munito di rifrangenti. Ogni spigolo, angolo sporgente, dovrà essere munito di apposita lampada a vetri rossi che dovrà restare accesa dal tramonto al sorgere del sole.
 - 7) Per l'allacciamento ai servizi comunali dovrà essere presentata preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo il rilascio dell'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti diritti e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino degli spazi-proprietà pubblici. Le cauzioni versate potranno essere restituite solo dopo il nulla osta dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle proprietà comunali interessate.
 - 8) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.



Comune Caraffa di Catanzaro
Via Peta Scanderberg
88050 Caraffa di Catanzaro
Sportello Unico Attività Produttive
0961957811 tel- 0961953703n Fax
utcaraffa@libero.it
tecnicocaraffacz@pec.it

- 9) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28 /02/ 1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 10) Eventuali sottoservizi di pubblica utilità esistenti nel lotto, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del Permesso di costruire.
- 11) Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare, in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, di cui all'art. 52 della L. 28/02/85, n° 47, immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori di finitura e, comunque, entro 30 gg dall'installazione degli infissi, tanto ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 425/94.
- 12) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione di abitabilità/agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata all'Ufficio tecnico Comunale, allegando ad essa il certificato di collaudo ed apposita dichiarazione del direttore dei lavori in ordine a quanto stabilito dal D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Va altresì allegata tutta la documentazione prevista in ordine al collaudo degli impianti installati ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46.
- 13) Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi.
- 14) Per quanto non esplicitamente riportato nella presente Permesso è fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendio, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.
- 15) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.



Responsabile del SUAP e del Settore Tecnico
Comunale
Architetto Vito MIGLIAZZA